



Ministero dello sviluppo economico

Comunicato – Emissione di francobolli dedicati alla Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus, nel 20° anniversario dell'istituzione, e all'Associazione Amici di Onofrio Zappalà

Giovedì, 26 Novembre 2020

Il Ministero emette il 4 dicembre 2020 due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "Il Senso civico" dedicati alla Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus, nel 20° anniversario dell'istituzione, e all'Associazione Amici di Onofrio Zappalà, relativi al valore della tariffa B.



I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Caratteristiche del francobollo dedicato alla Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus

Formato carta: 40 x 30 mm; formato stampa: 36 x 26 mm ; formato tracciatura: 46 x 37 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: quattrocentomila esemplari.

Bozzettiste: Laura Pallanti e Angela Kotlar.

La vignetta raffigura l'immagine utilizzata per la promozione del Progetto Case Accoglienza della Fondazione Tommasino Bacciotti rielaborata con il profilo, in grafica stilizzata, della Cupola del Brunelleschi e il Campanile di Giotto del Duomo di Firenze, delimitata in alto da un ritratto del piccolo Tommaso Bacciotti e dal logo del 20° anniversario della Fondazione. Completano il francobollo la leggenda "DAL 2000 AL FIANCO DELLE FAMIGLIE DEI BAMBINI LUNGODEGENTI", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Foglio: quarantacinque esemplari.

Caratteristiche del francobollo dedicato all'Associazione Amici di Onofrio Zappalà

Formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm ; formato tracciatura: 46 x 37 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: tre; tiratura: quattrocentomila esemplari.

Bozzettisti: Natale Caminiti e Isabella Castellana

La vignetta raffigura un ritratto di Onofrio Zappalà, vittima dell'attentato terroristico alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, affiancato, a sinistra, dalla scritta "CONTRO MAFIA E TERRORISMO, NELLA LEGALITÀ PER IL RISPETTO DELLE REGOLE", identificativo dell'Associazione Amici di Onofrio Zappalà, e, a destra dall'orologio divenuto simbolo della strage di Bologna, in alto a sinistra, è presente il logo dell'Associazione. Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B"

Foglio: quarantacinque esemplari

Poste Italiane comunica che oggi 4 dicembre 2020 vengono emessi dal Ministero dello Sviluppo Economico due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “il Senso civico” dedicati alla Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus nel 20° anniversario dell’istituzione e all’Associazione Amici di Onofrio Zappalà, relativi al valore della tariffa B pari a 1,10€ per ciascun francobollo.

I francobolli sono stampati dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Francobollo dedicato alla Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus

Tiratura: quattrocentomila esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Bozzettiste: Laura Pallanti e Angela Kotlar.

La vignetta raffigura l’immagine utilizzata per la promozione del Progetto Case Accoglienza della Fondazione Tommasino Bacciotti rielaborata con il profilo, in grafica stilizzata, della Cupola del Brunelleschi e il Campanile di Giotto del Duomo di Firenze, delimitata in alto da un ritratto del piccolo Tommaso Bacciotti e dal logo del 20° anniversario della Fondazione.

Completano il francobollo la leggenda “DAL 2000 AL FIANCO DELLE FAMIGLIE DEI BAMBINI LUNGODEGENTI”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

L’annullo primo giorno di emissione è disponibile presso lo Spazio Filatelia di Firenze.

Francobollo dedicato all’Associazione Amici di Onofrio Zappalà

Tiratura: quattrocentomila esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari

Bozzettisti: Natale Caminiti e Isabella Castellana.

La vignetta raffigura un ritratto di Onofrio Zappalà, vittima dell’attentato terroristico alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, affiancato, a sinistra, dalla scritta “CONTRO MAFIA E TERRORISMO, NELLA LEGALITÀ PER IL RISPETTO DELLE REGOLE”, identificativo dell’Associazione Amici di Onofrio Zappalà, e, a destra dall’orologio divenuto simbolo della strage di Bologna, in alto a sinistra, è presente il logo dell’Associazione.

Completano il francobollo la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”

L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell’ufficio postale di Santa Teresa di Riva (ME).

I francobolli e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l’occasione sono state realizzate due cartelle filateliche in formato A4 a tre ante, per la fondazione Bacciotti contiene il francobollo singolo una quartina di francobolli, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 15€, per l’Associazione di Onofrio Zappalà contiene il francobollo singolo, la quartina di francobolli, una cartolina affrancata ed annullata, due cartoline nuove e una busta primo giorno di emissione al prezzo di 15€.

Testo bollettino

La Fondazione Tommasino Bacciotti Onlus ha sede e opera a Firenze dove mette a disposizione gratuitamente 23 appartamenti alle famiglie dei bambini lungodegenti che hanno scelto di curarsi nella nostra Città affidandosi a specialisti di fama mondiale.

I bambini non dovrebbero ammalarsi mai, ma purtroppo accade e allora i genitori cercano le strutture migliori per curarli adeguatamente a costo di allontanarsi dalle proprie città, sostenendo ingenti spese e purtroppo molto spesso anche indebitandosi.

Dal 2000 la Fondazione è al fianco dell'Ospedale Meyer di Firenze con il Progetto Case Accoglienza Tommasino e il sostegno a progetti di ricerca medico-scientifica. Mette a disposizione appartamenti indipendenti, provvedendo al pagamento di affitti e utenze, rifornendo mensilmente le famiglie con alimenti di vario genere e offrendo un aiuto costante per le loro esigenze durante tutto il percorso assistenziale del bambino.

Firenze è riconosciuta come un'eccellenza per la cura di molte malattie gravi che colpiscono i bambini e per questo motivo è un punto di riferimento per tutti coloro che devono affrontare gravi problemi di salute.

La Fondazione può ospitare fino a 103 persone al giorno, garantendo quindi 37.595 notti gratuite equivalenti ad un risparmio economico di circa 1.127.850 euro annui per le famiglie, se pensiamo al solo pernottamento. Nel 2019 sono state accolte 137 famiglie.

La Fondazione sostiene annualmente la ricerca medico-scientifica, con borse di studio per oltre 60.000 euro a cui si aggiunge l'acquisto di importanti macchinari per la terapia dei tumori infantili.

Quando abbiamo chiesto un Francobollo per la nostra Fondazione, leggendo le linee guida che vietano l'emissione di Francobolli dedicati a personaggi viventi, vi confessiamo l'emozione e anche un po' di paura, perché Tommasino vive nelle iniziative della Fondazione a lui dedicata, quindi oggi per noi affacciarsi su questo mondo particolare della posta e della Filatelia è un grande onore.

Tommaso Bacciotti, per tutti "Tommasino", era affetto da una rara forma di tumore cerebrale particolarmente aggressiva che si è manifestata quando aveva appena nove mesi ed è scomparso il 19 dicembre 1999 all'età di 2 anni. Di fronte a tale perdita i genitori Barbara e Paolo Bacciotti hanno deciso di convogliare le tante offerte di solidarietà ricevute, nella creazione di un fondo permanente a lui intitolato, destinato allo studio e alla cura di questi tumori e all'assistenza delle famiglie costrette ad affrontare un così difficile percorso.

Barbara e Paolo sono a tutti gli effetti la mamma e il babbo della Fondazione Tommasino Bacciotti. La figura energica di Paolo, sempre impegnato nella creazione di progetti e collaborazioni è sostenuta dalla presenza discreta di Barbara, dedita all'accoglienza e all'accudimento dei piccoli ospiti.

La corrispondenza grazie ai francobolli, attraversa silenziosamente le frontiere e supera ogni ostacolo per far giungere al destinatario una lettera o una cartolina scritta in modo tradizionale. Sappiamo anche che i Francobolli vengono conservati e custoditi negli album dei collezionisti e raccontati nei cataloghi e sarà per noi una grande emozione e uno straordinario riconoscimento vedere il piccolo volto di Tommasino con la farfallina che lo ricorda, accanto a personaggi illustri, località turistiche, castelli, campioni dello sport, eventi nazionali e internazionali; confidando tutti assieme che sia ancora possibile almeno con il ricordo dare qualcosa a tutti coloro che fanno parte di questo mondo variopinto e di grande cultura.

Ogni anno per ricordare Tommasino, la Fondazione, grazie alla partecipazione di chi la sostiene, riesce a offrire una nuova casa per il progetto accoglienza che ovviamente si somma a quelle precedenti con una soluzione di continuità e una catena di incredibile altruismo.

È il regalo di Tommasino per i bambini che ce la debbono fare, è il regalo di Tommasino alla Firenze da sempre solidale che accoglie... per questo siamo grati a chi ci aiuta con grande affetto e solidarietà, sostenendo concretamente i nostri progetti, nel nome di un piccolo bambino, strappato troppo presto al girotondo della vita., vita che per noi ha assunto un senso incredibilmente grande nel poter aiutare gli altri, affinché Tommasino resti vivo ogni giorno nelle azioni concrete che riusciamo a fare e che speriamo di poter fare ancora a lungo.

Paolo Bacciotti
Presidente
Fondazione Tommasino Bacciotti

Barbara Margit Jauernegger
Vice Presidente
Fondazione Tommasino Bacciotti

Testo bollettino

L'11 novembre 1995, segna sicuramente la svolta e rappresenta per noi il vero punto di partenza. Con il Liceo Classico di S. Teresa di Riva, che avevamo frequentato, alla presenza del Giudice Antonino Caponnetto, Rita Borsellino ed altri, abbiamo fatto sì che venisse intitolata la Biblioteca dell'Istituto ad Onofrio Zappalà, dialogando proprio con gli studenti di allora. Era l'inizio di un percorso educativo; era il solco dentro al quale si sarebbe sviluppato il nostro dovere della Memoria. Sì, le idee c'erano ma i tempi non erano ancora maturi e trascorsero ancora dieci anni affinché il progetto si realizzasse. L'Associazione nasce nel 2005, all'alba del 25° Anniversario della strage di Bologna e della morte di Onofrio Zappalà, vittima innocente in quella che ad oggi è considerata la più grossa strage di questo Paese, con la ferma determinazione di riscoprire storia e valori in un contesto che mirava a dimenticare un periodo storico tra i più travagliati e bui di questo nostro Paese.

“Partendo proprio da qui, l'Associazione, sin dal suo inizio ha privilegiato sempre un rapporto diretto e costante con le scuole, ribadendo il concetto che quello fosse il punto di partenza di un percorso educativo e conoscitivo che avrebbe potuto realmente creare consapevolezza e determinazione su molti eventi tragici del nostro passato, formando proprio i giovani ad una mentalità che non si chinasse alle facili e futili promesse reali o virtuali di una società in troppo veloce divenire.

Abbiamo spaziato, con assoluta tranquillità tra le tante scuole del comprensorio, coinvolgendo ragazzi più o meno giovani di vari istituti di ogni ordine e grado, suscitando sempre emozioni per quella cruda realtà che abbiamo sempre voluto far conoscere e condividere.

Su ciò siamo sempre convinti di aver fatto la cosa giusta nell'interesse di una conoscenza che andava e va sostenuta e valorizzata dando principalmente a quella platea il diritto di scegliere, il diritto di sapere, il diritto a quella libertà di scelta che può essere operata solo a fronte di una completa maturazione, in piena coscienza ed in assoluta individualità.” (Dal libro: *“dalla strage di Bologna - quindici su quaranta”* di Natale Caminiti e Antonello D'Arrigo).

Borse di Studio e Premi alla Persona, sono e rappresentano ogni anno l'epilogo di un percorso che vede quel costante dialogo diretto con i nostri Ospiti-Testimoni per il risveglio di quella Memoria viva che inevitabilmente ci appartiene.

Ecco infatti, nel nome di Onofrio, in occasione della sua commemorazione, il 2 di agosto, il PREMIO ZAPPALÀ, giunto ormai alla sua XV Edizione, fare il punto di quel dialogo con Studenti e Società Civile che ha visto e vede passare testimoni diretti di atti terroristici, mafiosi, stragisti che unanimemente con tutta la loro rabbia ed il loro dolore gridano legalità, verità e giustizia, sottolineando come solo con la memoria e la consapevolezza del nostro passato, della nostra storia, ci si possa avviare verso una prospettiva di futuro sicuramente migliore.

Antonello D'Arrigo
Presidente Associazione Amici di Onofrio Zappalà

Natale Caminiti
Vice Presidente Associazione Amici di Onofrio Zappalà